

## I canti dei giovani cori della Valcuvia vincono sul temporale

**Pubblicato:** Mercoledì 7 Luglio 2021



E' stato davvero intenso quest'ultimo fine settimana per i coristi del **Piccolo Coro Valcuvia&Rosetum**.

**Sabato 3 luglio** il musicista trevigiano Lodovico Saccol li ha convocati presso il Centro P. Pino Moia di Orino, dove è stato allestito per loro un vero e proprio studio di registrazione nel quale, con i mezzi più sofisticati e attraverso le migliori tecnologie, il celebre compositore ha registrato a piccoli gruppi le loro voci impegnate nella canzone "Sempre Piccoli", per il progetto omonimo che verte attorno alla figura del Papa Albino Luciani, nell'imminenza della Beatificazione ([ne abbiamo già avuto modo di parlare in queste pagine](#)).

**Domenica 4 invece** l'Associazione Culturale Valcuvia ha organizzato una intera giornata all'insegna della musica e dell'amicizia, con la partecipazione, oltre che del Valcuvia&Rosetum, del Piccolo Coro TAB di Barlassina (Monza-Brianza), molto conosciuto sui social dove i loro video contano decine di milioni di visualizzazioni. Entrambi i cori condividono gli ideali della Galassia dell'Antoniano di Bologna.

L'evento "**Musica al Sacco(L)**", che nel progetto si sarebbe dovuto svolgere interamente alla Rocca di Orino, ha avuto luogo, a causa del tempo incerto, tra la chiesa di San Lorenzo e il centro sportivo di Orino, senza perderne, però, in fascino e divertimento.

**Al termine della Santa Messa – celebrata appositamente sul sagrato della antica chiesa dal frate passionista P. Marco** e partecipata in modo particolarmente attivo dai giovani coristi – mentre i due

cori sperimentavano la reciproca conoscenza con le prove di acustica del concerto, la giornata è proseguita per gli adulti con la visita alla Rocca di Orino guidata da Alessandro Coniglio, fine conoscitore della storia del primitivo nucleo e delle sue successive vicende. Durante la passeggiata che porta alla fortezza, Luca Martino ha saputo interessare i presenti con una specifica descrizione della flora e della fauna locali.

Al **pranzo al sacco**, che ha riunito insieme grandi e piccoli presso il centro sportivo, è seguito il momento del “Caffè con l’autore”: Lodovico Saccol, ospite d’onore, si è simpaticamente sottoposto alle domande rivolte dai suoi ammiratori di tutte le età, incuriositi soprattutto dalla genesi di molti brani assai noti e vincitori di svariati premi e ben tre Zecchini d’Oro, canzoni entrate nel repertorio dei cori e delle scuole di tutta Italia. Saccol, che ha abbandonato il suo lavoro in banca per dedicarsi a questa attività, ha trasmesso ai suoi ascoltatori la sensazione che nulla avviene per caso, e che le emozioni che noi proviamo nell’ascoltare quelle parole in musica sono sgorgate prima di tutto nel suo animo, con l’impellenza di renderle accessibili a tutti attraverso i suoni, nella consapevolezza che il linguaggio con cui rivolgersi ai bambini deve essere semplice ma profondo.

**Il momento più atteso è stato il concerto dei due cori, diretti da Margherita Gianola e Cinzia Maggi**, con la supervisione tecnica di Giovanni Belloni, e con la partecipazione anche di alcune interpreti delle scorse edizioni dello Zecchino d’Oro. Come speciale scenografia, i coristi erano posti sotto il grande tiglio monumentale del 1820, che ha avvolto e protetto con i suoi rami secolari esecutori e pubblico tra lo scroscio dei numerosi e sentiti applausi.

**Le prime gocce di pioggia hanno sfiorato le ultime note del bis: al termine dell’Inno d’Italia, con il pubblico in piedi a cantare insieme ai due cori**, si è potuto finalmente scaricare il temporale che per tutta la giornata aveva minacciato la manifestazione.

Grande soddisfazione tra gli organizzatori, che ringraziano l’Amministrazione Comunale di Orino e in particolar modo il Sindaco Cesare Moia per l’attiva e partecipe presenza.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it